



Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Raccolta Articoli La Scintilena Anno 18 numero 6

Raccolta mensile degli articoli pubblicati sul sito <http://www.scintilena.com> a cura di Andrea Scatolini.
Direttore Responsabile Valeria Carbone Basile

Sommario

COVID-19 e Speleologia, le precauzioni consigliate dagli inglesi del BCRA.....	2
Incontri on line: Leggere il vuoto - Osservare, esplorare e documentare gli ambienti carsici in modo consapevole.....	4
Pian del Tivano, speleologo bloccato per una probabile distorsione al ginocchio	5
Chi voteresti alle prossime elezioni SSI? Sondaggio di Scintilena	6
E' uscito lo speleologo bloccato in grotta da domenica.....	13
Sondaggio la SSI che vorrei - Le sorprese al vertice, eliminazioni tra i meno votati, ma si temono brogli.	14
Tra grotte e spazio: intervista in streaming con l'astronauta Luca Parmitano	19
Sversamento idrocarburi in Campo dei Fiori, gli speleologi aiutano le autorità nella verifica dei danni....	20
Umbria - Ripartono le ricerche antropologiche e archeologiche alla Grotta Bella dopo l'emergenza Covid-19.....	22
Se ne è andato lo speleosub Daniel Hutnan - il ricordo di Leo Fancello	24

COVID-19 e Speleologia, le precauzioni consigliate dagli inglesi del BCRA

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 1st, 2020

In un documento, le linee guida e le considerazioni degli speleologi inglesi della BCRA per un ritorno all'attività speleologica in sicurezza.

La BCRA British Research Cave Association, una delle maggiori organizzazioni speleologiche nazionali inglesi che raccoglie studiosi, appassionati del mondo sotterraneo e guide speleologiche, ha pubblicato in questi giorni un documento ufficiale che definisce le linee guida per un possibile riavvio dell'attività speleologica. Fermo restando le leggi, i provvedimenti amministrativi locali e nazionali, partendo da alcune considerazioni chiave necessarie e indispensabili per ridurre al minimo il rischio di contagio di COVID-19, gli speleologi inglesi prendono in esame alcune situazioni critiche, in cui l'adozione di buone pratiche può permettere la frequentazione delle grotte.

I punti chiave per la ripresa graduale delle attività in cavità :

- E' necessaria una approfondita e rigorosa valutazione del rischio, al fine di garantire a sé stessi e agli altri membri dell'escursione una esperienza e riduca al minimo la possibilità di contrarre o diffondere il virus. Ciò comporta la modifica di alcune pratiche in uso fino ad oggi.
- E' fondamentale considerare come affrontare un eventuale incidente che richieda un intervento di primo soccorso: Inserire nel kit di pronto soccorso un numero adeguato di guanti, mascherine, disinfettanti per le mani, sacchetti per la raccolta di DPI potenzialmente contaminati. Prevedere che in caso di incidente con chiamata dei soccorsi, le squadre dei soccorritori dispongono di una capacità di azione condizionata dal rispetto delle distanze di sicurezza e dall'adozione di procedure di spostamento diverse dal normale, quindi il soccorso potrebbe impiegare più tempo a raggiungere un infortunato.
- Per raggiungere l'ingresso delle cavità/miniere, considerare le potenziali restrizioni di spostamento, il rilascio di permessi dei proprietari dei terreni e la possibile diffidenza di comunità rurali nei confronti di sconosciuti.
- Comportarsi secondo l'etica imposta dall'essere parte della BCRA al fine di mantenere una immagine positiva dello speleologo, dell'attività speleologica e dell'accompagnamento in grotta.
- Verificare che la propria compagnia assicurativa non abbia sospeso o imposto limitazioni alla copertura assicurativa in questo periodo.

Le precauzioni da adottare includono:

Scelta del luogo

- Evitare i punti di ritrovo normalmente usati per incontri, appuntamenti, bivacchi, in cui si possono riunire anche altri gruppi.
- Prediligere Grandi gallerie di facile accesso e buona ventilazione, che offrono un fattore di rischio basso poiché i partecipanti sono in grado di progredire senza contatto fisico, osservando un regime di distanziamento sociale efficace, pur mantenendo un contatto visivo senza incappare in potenziali problemi di comunicazione.
- Evitare il più possibile strettoie e meandri.
- Supporre che il virus sia resiliente all'aperto e trattare la cavità come se fosse potenzialmente una superficie infetta, fino a quando non si avrà una migliore comprensione di quanto tempo il virus sopravvive sulla roccia.
- Limitare il numero dei componenti del gruppo per consentire una comunicazione chiara senza compromettere il distanziamento sociale.
- Scegliere luoghi "a basso rischio" per ridurre il rischio di incidenti e l'intervento del soccorso. L'escursione dovrebbe rientrare ampiamente nelle capacità di tutti i membri del gruppo.
- Le grotte orizzontali saranno le più adatte, mentre la progressione verticale si rivelerà difficile, laddove è richiesta l'osservazione del distanziamento sociale.
- Considerare attentamente l'organizzazione del viaggio.

Assistenza clienti

- Gli accompagnatori devono assicurarsi di non avere sintomi da Covid 19 e devono accertarsi in anticipo che tutti i clienti e i partecipanti non manifestino sintomi e che non siano soggetti "vulnerabili".
- Mantenere il distanziamento sociale.
- Prima dell'ingresso in grotta, scegliere una spaziosa area esterna dove poter effettuare un briefing di

gruppo in piedi.

- L'igiene è fondamentale, ma in grotta è praticamente impossibile effettuare un efficace lavaggio delle mani, quindi utilizzare un gel disinfettante.
- Limitare la condivisione e il prestito delle attrezzature. L'attrezzatura prestata deve essere soggetta a una rigorosa pulizia sia prima che dopo l'uso. Fare riferimento a linee guida del produttore per la pulizia dei DPI. Siate prudenti, Rispettate le regole

Covid 19 - Guidance for BCA award holders

As government plans to further ease the lockdown across the UK, award holders may wish to start to plan for a gradual and phased return to activity. Careful planning is essential, as caving can present particular difficulties in terms of social distancing.

With the situation still being dynamic and changing, remain aware of the most recent government guidelines and the differences in guidance from each of the home nations.

Current advice from BCA, BCRC and regional councils should also be consulted in planning any return to work:

CNCC - <https://cncc.org.uk/>

CCC - <http://www.cambriancavingcouncil.org.uk/>

DCA - <https://thedca.org.uk/>

CSCC - <http://csc.org.uk/>

DCUC - <https://dcuc.org.uk/>

SUI - <https://www.caving.ie/>

Key considerations for return to work:

- A thorough and rigorous risk assessment to ensure that the risks, to yourself, any member of your group, or third parties (members of the public, other cavers etc.), of contracting or spreading COVID 19 is minimised. This might entail physical and behavioural changes to past working practices. Specific thought might need to be given to risk assessing the administration of first aid and the items packed in your first aid kit (e.g. plenty of gloves, hand sanitiser, face masks and bags for placing potentially contaminated PPE). Procedures in the event of an emergency also need to be considered, bearing in mind that rescue teams will have limited capacity and will take longer to respond to a call out.
- Access to cave/mine venues, considering potential travel restrictions, rural community sensibilities and landowner permissions.
- Upholding the professional ethos of the BCA award schemes and keeping the image of instructed and led caving activities positive.
- Additional measures that your insurance provider may require or any limitations that they may have set. Check to confirm.

British Caving Association

WWW - <http://www.british-caving.org.uk>, Email - bca@british-caving.org.uk

Sensible precautions may include:

Choice of venue

- 'Honeypot' sites where multiple other groups may congregate, are best avoided.
- Large passages with easy access and good ventilation, offer a low risk factor where participants are able to progress without physical contact, observe an effective social distancing regime and potential communication problems are eased.
- Try to avoid any squeezes or 'pinch points'.
- Assume that the virus is resilient outdoors and treat the cave as a potentially infected surface until we have a good understanding of how long the virus survives on rock.
- Limit group size to enable clear communication without compromising social distancing.
- Choose 'low risk' venues to lessen the risk of rescue being necessary. Activity should be well within the ability of all group members.
- Horizontal systems will invariably be more suitable, as managing pitch heads and aiding vertical progress will prove to be difficult, where social distancing is to be observed. Similarly minimise the need to 'spot' clients.
- Consider travel arrangements. Where possible arrange to meet clients at the venue. Take into account distances travelled and potential parking restrictions.

Client Care

- Award holders must be free of Covid 19 symptoms themselves and should communicate with clients in advance, to ensure that all group members are also symptom free and are not categorised as 'vulnerable'.
- Maintain social distancing.
- When briefing, choose a spacious outdoor area and consider standing adjacent to group members rather than facing them.

- Hygiene is crucial, yet effective hand washing is impractical in the cave environment, thus carrying and using hand sanitiser is useful.
 - Limit sharing and loaning of equipment. Where loaned equipment is issued, a rigorous cleaning schedule should be in place both before and after use. Refer to manufacturer's guidelines for Cleaning PPE
 - Wash clothing regularly and ensure that any items loaned to clients are laundered, post use, at the highest possible temperature.
- STAY SAFE. BE CONSIDERATE.

Fonte: Documento della BCRA https://british-caving.org.uk/wiki3/lib/exe/fetch.php?media=training:covid_19_-_2.pdf

Incontri on line: Leggere il vuoto - Osservare, esplorare e documentare gli ambienti carsici in modo consapevole

By [Speleopolis](#) on giugno 8th, 2020

Tra il 10 e il 18 giugno si terranno quattro incontri on line a cura di Speleopolis, che forniranno uno spunto per esplorare e documentare una grotta con maggior dettaglio e nei suoi diversi aspetti, con particolare attenzione al rispetto degli ipogei frequentati.



Leggere il vuoto
Osservare, esplorare e documentare gli ambienti carsici in modo consapevole

10, 11, 17, 18 giugno 2020, dalle ore 21:15 alle ore 22:15
In diretta sul sito web, pagina Facebook e Canale Youtube di Speleopolis

- ◆ 10 giugno 2020, *Luca Pisani*
Comprendere le strutture geologiche negli ambienti carsici
- ◆ 11 giugno 2020, *Ilenia D'Angeli*
Alla ricerca delle Grotte Ipogeniche sulfuree
- ◆ 17 giugno 2020, *Rosangela Adesso*
Il misterioso mondo delle vermicolazioni di grotta
- ◆ 18 giugno 2020, *Paola Forti*
L'archivio di pietra

Con la partecipazione di *Jo De Waele*
In chiusura di serata una breve lettura di *Max Goldoni*

Info: www.speleopolis.org

Tra il 10 e il 18 giugno si terranno quattro appuntamenti divulgativi rivolti a speleologi e appassionati del mondo sotterraneo, organizzati dall'Associazione Speleopolis.

Gli incontri offriranno uno spunto per esplorare in modo mirato e documentare una grotta con maggior dettaglio e nei suoi diversi aspetti, portando più attenzione al rispetto degli ipogei frequentati.

Jo de Waele aprirà le serate con alcune note introduttive, presentando di volta in volta gli speleologi impegnati in ricerche scientifiche specifiche.

Sarà possibile interagire e fare domande attraverso i commenti dei canali social.

In chiusura degli incontri ci sarà una breve lettura di Massimo (Max) Goldoni.

Il programma:

- 10 giugno 2020 ore 21:15, Luca Pisani

"Comprendere le strutture geologiche negli ambienti carsici"

- 11 giugno 2020 ore 21:15, Ilenia D'Angeli

"Alla ricerca delle Grotte Ipogeniche sulfuree"

- 17 giugno 2020 ore 21:15, Rosangela Adesso

"Il misterioso mondo delle vermicolazioni di grotta"

- 18 giugno 2020 ore 21:15, Paolo Forti

"L'archivio di pietra"

Sarà possibile seguire la diretta sul sito web, pagina Facebook e Canale Youtube di Speleopolis.
Maggiori info su: <https://www.speleopolis.org/speleopolis/attivita-ed-eventi/leggere-il-vuoto>

Di seguito il calendari dei vari incontri di speleologia on line:

Pian del Tivano, speleologo bloccato per una probabile distorsione al ginocchio

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 8th, 2020

Da questa mattina soccorritori CNSAS e dei Vigili del Fuoco sono in azione alla grotta Abisso dei Giganti sul Pian del Tivano in provincia di Como, per una probabile distorsione ad un ginocchio ad uno speleologo in esplorazione.



Abisso dei Giganti sul pian del Tivano - Foto di repertorio

Questa mattina è stato dato l'allarme per tre speleologi non usciti nei tempi previsti dalla "Grotta Abisso dei Giganti", sul Pian del Tivano, in Provincia di Como.

Un gruppo di sei speleologi era entrato in grotta per una esplorazione nei giorni scorsi e stamattina quelli già usciti hanno chiamato i soccorsi per il ritardo nell'uscita di tre componenti.

Verso mezzogiorno è uscito un quarto membro della spedizione, comunicando che uno speleologo è bloccato per una possibile distorsione ad un ginocchio. L'altro speleologo è rimasto insieme al ferito.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico ha comunicato che la IX Delegazione Speleologica Lombarda del CNSAS ha organizzato i soccorsi.

Sul posto è presente anche la Stazione di Soccorso del Triangolo Lariano, XIX Delegazione alpina, per il presidio dell'imbocco e per il supporto esterno.

Sono presenti anche i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.

Al momento, la squadra di primo soccorso sta raggiungendo i due speleologi, con il personale sanitario del CNSAS; Seguiranno aggiornamenti.

L'Abisso dei Giganti è una grotta con sviluppo verticale.

Dopo l'ingresso si aprono due voragini consecutive, la prima di settanta metri, la seconda di più di 100 metri. Nella zona piove da diversi giorni e la quantità di acqua che sta entrando nella grotta sicuramente non aiuterà le operazioni per il recupero lungo questi grandi pozzi. In serata è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione.

La grotta è in fase di esplorazione da pochi anni, e i soccorritori che entrano per recuperare il ferito non conoscono la grotta che non è stata mai attrezzata per effettuare operazioni di trasporto di feriti in barella.

Fonte: [Comunicato Ufficiale CNSAS](#)

Chi voteresti alle prossime elezioni SSI? Sondaggio di Scintilena

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 9th, 2020

Quest'anno si rinnovano i vertici della Società Speleologica Italiana.

Oltre 3000 soci sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti:

1 presidente, 12 consiglieri, 3 probiviri, 3 revisori dei conti

Se si presentassero tutti questi candidati, quali tra loro voteresti?

Puoi cliccare sul "mi piace" sotto al loro nome, non ci sono limiti al numero di preferenze. Nessuno può sapere chi ha cliccato sul "mi piace".

L'elenco è stato redatto pescando tra quanti hanno rivestito cariche all'interno della Società Speleologica Italiana o hanno avuto particolari meriti speleologici.

E' un gioco: Scintilena non è a conoscenza della posizione associativa delle persone elencate e della disponibilità o meno a candidarsi.

Manca qualcuno? Ti vorresti candidare?

Segnalalo nei commenti a questo post.

Consulta qui la classifica provvisoria: <http://www.scintilena.com/classifica-provvisoria/06/10/>

Anna AGOSTINI - Emilia Romagna

Luana AIMAR - Lombardia

Alessandro ALGHISI - Lombardia

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Michele AMODEO - Calabria

Silvia ARRICA - Sardegna

Marco BANI - Umbria

Renato BANTI - Lombardia

Claudio BARBATO

Andrea BARBIERATO - Veneto

Annalisa BASILI - Umbria

Giovanni BELVEDERI - Emilia Romagna

Gianni BENEDETTI - Friuli Venezia Giulia

Tullio BERNABEI - Lazio

Michele BETTI - Marche

Alberto BINI - Toscana

Roberto BIXIO - Liguria

Emilia Mila BOTTEGAL - Friuli Venezia Giulia

Ezio BURRI - Abruzzo

Massimo BRINI - Emilia Romagna

Alberto BUZIO - Lombardia

Luca CALZOLARI - Emilia Romagna

Gianni CAMPANELLA - Puglia

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Alessandro CASADEI TURRONI - Emilia Romagna

Stefano CATTABRIGA - Emilia Romagna

Federico CENDRON - Emilia Romagna

Roberto CHIESA - Liguria

Mauro CHIESI - Emilia Romagna

Giuseppe CICIRELLI - Puglia

Arrigo CIGNA - Piemonte

Raff COIRO - Basilicata

Marco CORVI - Liguria

Roberto COSSU - Sardegna

Franco CUCCHI - Friuli Venezia Giulia

Riccardo DALL'ACQUA - Liguria

Antonio DE VIVO - Veneto

Jo DE WAELE - Belgio

Francesco DEL VECCHIO - Puglia

Antonio DENORA - Puglia

Ferdinando DIDONNA - Puglia

Alberto DI FABIO - Abruzzo

Cristina DONATI - Lombardia

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Attilio EUSEBIO - Piemonte

Serena FASSONE - Liguria

Gerardo FERRARA - Basilicata

Graziano FERRARI - Lombardia

Aristide FIORE - Campania

Barbara FIORETTI - Lazio

Nicola F. FONTANESI - Emilia Romagna

Giampaolo FORNASIER - Friuli Venezia Giulia

Giorgio FORNASIER - Friuli Venezia Giulia

Enrico FRATNIK - Friuli Venezia Giulia

Carla GALEAZZI - Lazio

Marisa GARBERI - Emilia Romagna

Carlo GERMANI - Lazio

Franco GHERLIZZA - Friuli Venezia Giulia

Flavio GHIRO - Piemonte

Ivana GUIDONE - Campania

Gianni GUIDOTTI - Toscana

Massimo GOLDONI - Emilia Romagna

Paolo GRIMANDI

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Mauro KRAUS - Friuli Venezia Giulia

Rosanna LA RAGIONE - Puglia

Lamberto LAURETI - Lombardia

Gianni LEDDA - Toscana

S. LOPES

Francesco LORUSSO - Puglia

Daniela LOVECE - Puglia

Giampietro MARCHESI - Lombardia

Manlio MAGNONI - Marche

Massimo MANCINI - Molise

Antonio MARINO - Sicilia

Mariangela MARTELLOTTA - Puglia

Vincenzo MARTIMUCCI - Puglia

Rinaldo MASSUCCO - Liguria

Enrica MATTIOLI - Emilia Romagna

Francesco MAURANO - Campania

Giovanni MECCHIA - Lazio

Giuseppe Adriano Maio MORO - Friuli Venezia Giulia

Giuseppe MUSCIO - Friuli venezia Giulia

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Francesco MURGIA - Sardegna

Stefano OLIVUCCI - Emilia Romagna

Sergio ORSINI - Emilia Romagna

Giuseppe PALMISANO - Puglia

Daniela PANI - Sardegna

Marcello PANZICA LA MANNA

Fabrizio PAOLONI - Lazio

Mario PARISE - Puglia

Enzo PASCALI - Puglia

Valter PASINETTI - Lombardia

Mario PAPPACODA - Sardegna

Paolo PEZZOLATO - Friuli Venezia Giulia

Paola PIERINAMI - Toscana

Leonardo PICCINI - Toscana

Giampaolo PINTO - Puglia

Simone PINTO - Puglia

Elisa PONTI - Emilia-Romagna

Massimo POZZO - Lombardia

Antonio PREMAZZI - Lombardia

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Elisabetta PREZIOSI - Umbria

Enrico Maria SACCHI - Marche

Sonia SANTOLIN - Emilia Romagna

Francesco SAURO - Veneto

Andrea SCATOLINI - Umbria

Fabio SICCARDI - Liguria

Massimo ROGNONI - Lombardia

Rosario RUGGIERI - Sicilia

Natalino RUSSO - Campania

Maurizio TAVAGNUTTI - Friuli Venezia Giulia

Salvatore TITONE - Sicilia

Alessandra TOMASSINI - Lazio

Luis TORELLI - Friuli Venezia Giulia

Franco UTILI - Toscana

Marco VATTANO - Sicilia

Mario VEROLE BOZZELLO - Toscana

Mauro VILLANI - Sardegna

Raffaella ZERBETTO - Piemonte

E' uscito lo speleologo bloccato in grotta da domenica

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 9th, 2020

Questa sera intorno alle 21:00 è finalmente uscito lo speleologo bloccato nella grotta "Abisso dei Giganti" da domenica scorsa. Una probabile distorsione al ginocchio lo aveva costretto a desistere nell'uscita e a chiamare i soccorsi. Sul posto è intervenuta la IX Delegazione CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Lombardia con una ventina di tecnici e sanitari che hanno condotto all'esterno il ferito.



Il CNSAS, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico ha comunicato alle 21:30 che anche l'ultimo speleologo del gruppo bloccato in grotta da domenica è uscito.

L'intervento dei soccorritori si era reso necessario perchè lunedì mattina mancavano all'appello tre dei sei membri di una spedizione alla Grotta dei Giganti, sul Pian del Tivano, nel comasco.

Nella mattinata di ieri uno dei tre dispersi è giunto all'esterno, comunicando che un membro della squadra aveva accusato un forte dolore ad un ginocchio e non era in grado di uscire in autonomia dalla grotta.

Accompagnato da un'altra speleologa, il ferito ha atteso l'arrivo dei soccorritori ad un campo interno attrezzato con viveri e materiale di supporto alla profondità di 220 metri.

Le condizioni atmosferiche e la minaccia di nuove piogge, già frequenti da alcuni giorni, hanno indotto i soccorritori giunti sul ferito ad attendere una finestra di tempo buono per attrezzare i pozzi in sicurezza e iniziare la risalita.

Nella mattinata di martedì, 15 tecnici e una infermiera del CNSAS hanno iniziato ad accompagnare l'infortunato verso l'uscita.

Le operazioni di recupero si sono protratte a lungo per risalire un pozzo di 100 metri e un ultimo pozzo di 80 metri, nei quali per tutta la giornata si è riversata una discreta quantità d'acqua che ha rallentato lo svolgimento agevole delle manovre.

Sul posto sono stati presenti anche i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e i Sanitari. Il ferito sarà trasportato in ospedale per i controlli e le cure del caso.

Fonte: Comunicati ufficiali CNSAS

Sondaggio la SSI che vorrei - Le sorprese al vertice, eliminazioni tra i meno votati, ma si temono brogli

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 11th, 2020

La classifica al vertice subisce stravolgimenti clamorosi!

Dopo cinque giorni, un uomo solo al vertice! Ciccillo spopola con 4,2 milioni di voti, Oetzi annaspa in seconda posizione con soli 5669 voti, tra i primi candidati viventi, Raffaele Coiro dalla Basilicata guida da solo con 72 like, ben distanziato dalla coppia di inseguitori Daniela Pani/Francesco Sauro entrambi a 66 like. Dietro, Scatolini paonazzo in piedi sui pedali ha perduto lo smalto iniziale e vede sugli specchietti Franz Maurano, Tullio Bernabei e Mario Parise. Fuori dal consiglio per ora Natalino Russo per un solo like. Per le donne, oltre all'exploit di Daniela Pani troveremmo in Consiglio Carla Galeazzi, Elisa Ponti, Cristina Donati, Raffaella Zerbetto e Silvia Arrica.



Votate ANTONIO LA TRIPPA! VOTA ANTONIO VOTA ANTONIO VOTA ANTONIO

In fondo classifica si tagliano tutti i candidati che non sono ancora arrivati a 10 preferenze:

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Consulta la [classifica provvisoria](http://www.scintilena.com/classifica-provvisoria) con i nomi di quanti hanno totalizzato più di 15 like, vota e fatti votare! Vota Antonio! Votate Antonio la Trippa!
<http://www.scintilena.com/classifica-provvisoria/06/10/>

Ciccillo - Uomo di Altamura, da 150'000 anni in grotta

Oetzi - L'uomo di Similaun per par condicio

Luana AIMAR - Lombardia

Silvia ARRICA - Sardegna

Marco BANI - Umbria

Andrea BARBIERATO - Veneto

Annalisa BASILI - Umbria

Giovanni BELVEDERI - Emilia Romagna

Gianni BENEDETTI - Friuli Venezia Giulia

Tullio BERNABEI - Lazio

Emilia Mila BOTTEGAL - Friuli Venezia Giulia

Alessandro CASADEI TURRONI - Emilia Romagna

Stefano CATTABRIGA - Emilia Romagna

Federico CENDRON - Emilia Romagna

Mauro CHIESI - Emilia Romagna

Arrigo CIGNA - Piemonte

Raff COIRO - Basilicata

Marco CORVI - Liguria

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Roberto COSSU - Sardegna

Riccardo DALL'ACQUA - Liguria

Antonio DE VIVO - Veneto

Jo DE WAELE - Belgio

Antonio DENORA - Puglia

Ferdinando DIDONNA - Puglia

Alberto DI FABIO - Abruzzo

Cristina DONATI - Lombardia

Attilio EUSEBIO - Piemonte

Graziano FERRARI - Lombardia

Aristide FIORE - Campania

Enrico FRATNIK - Friuli Venezia Giulia

Carla GALEAZZI - Lazio

Marisa GARBERI - Emilia Romagna

Carlo GERMANI - Lazio

Franco GHERLIZZA - Friuli Venezia Giulia

Ivana GUIDONE - Campania

Gianni GUIDOTTI - Toscana

Massimo GOLDONI - Emilia Romagna

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Rosanna LA RAGIONE - Puglia

Gianni LEDDA - Toscana

Francesco LORUSSO - Puglia

Giampietro MARCHESI - Lombardia

Mariangela MARTELLOTTA - Puglia

Vincenzo MARTIMUCCI - Puglia

Francesco MAURANO - Campania

Giovanni MECCHIA - Lazio

Giuseppe Adriano Maio MORO - Friuli Venezia Giulia

Francesco MURGIA - Sardegna

Stefano OLIVUCCI - Emilia Romagna

Daniela PANI - Sardegna

Marcello PANZICA LA MANNA

Mario PARISE - Puglia

Leonardo PICCINI - Toscana

Giampaolo PINTO - Puglia

Elisa PONTI - Emilia-Romagna

Francesco SAURO - Veneto

Andrea SCATOLINI - Umbria

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Natalino RUSSO - Campania

Maurizio TAVAGNUTTI - Friuli Venezia Giulia

Luis TORELLI - Friuli Venezia Giulia

Marco VATTANO - Sicilia

Raffaella ZERBETTO - Piemonte

Tra grotte e spazio: intervista in streaming con l'astronauta Luca Parmitano

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 23rd, 2020

Mercoledì 24 Giugno appuntamento in streaming con l'astronauta Luca Parmitano e Francesco Sauro, per parlare di grotte e spazio.

#SPELEOGRAFIE



in diretta con **LUCA PARMITANO**
mercoledì **24 GIUGNO** 2020 - ore **18.00**



Speleografie Parole dal Buio

Mercoledì 24 giugno Francesco Sauro e Roberto Romano intervisteranno in diretta streaming "AstroLuca" Luca Parmitano, per parlare di grotte e di spazio, di che tipo di connessioni vi sono tra due "mondi" apparentemente così lontani.

Luca Parmitano nel 2014 ha partecipato al progetto Esa Caves in Sardegna, il programma di addestramento per astronauti a cura dell' Agenzia Spaziale Europea, che prevede missioni e compiti da assolvere in grotta secondo procedure simili a quelle seguite nelle missioni spaziali.

"L'esplorazione può andare in tante direzioni diverse" dice Luca. "L'orizzonte infinito ed il nero assoluto dello spazio hanno un fascino indiscutibile, ma il buio di una grotta, che si snoda sottoterra in posti dove la luce non ha mai fatto visita, mi ricorda quanto ancora non sappiamo del nostro pianeta".

Mezz'ora di chiacchierata in collegamento da Houston, dove si cercherà di dare spazio anche alle domande del pubblico, speleologico e no.

Appuntamento in diretta dalle 18:00 di mercoledì 24 Giugno 2020 a questo link:

<https://www.youtube.com/user/GSMartinese>

Fonte:

La Venta Esplorazioni Geografiche
Gruppo Speleologico Martinese

Sversamento idrocarburi in Campo dei Fiori, gli speleologi aiutano le autorità nella verifica dei danni

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 25th, 2020

Nei giorni scorsi uno sversamento di idrocarburi sul Massiccio di Campo dei Fiori, a Varese, ha causato l'inquinamento di numerose sorgenti che possono approvvigionare fino a 50.000 abitanti. Gli speleologi CAI Varese stanno compiendo sopralluoghi, analisi e campionamenti per dare preziose indicazioni al Parco Regionale del Campo dei Fiori e alle autorità preposte.



Nei giorni scorsi si è verificato uno sversamento di olio da riscaldamento presso la postazione militare in corrispondenza della la vetta del Tre Croci, una delle propagini orientali del Massiccio del Campo dei Fiori, a Varese.

Parte dell'idrocarburo è fluito nel bosco e parte si è presumibilmente infiltrato sotto la cisterna. Quasi contemporaneamente, due sorgenti captate, situate alla base del massiccio e distanti circa 3.5 km, sono state interessate da inquinamento da idrocarburi; la potabilità è stata temporaneamente compromessa per fonti che possono approvvigionare fino a 50.000 abitanti.

Come già accertato anche grazie ad una serie di test eseguiti con traccianti, le sorgenti contaminate sono i recapiti del sistema carsico del Campo dei Fiori, un grande reticolo sotterraneo di gallerie e vuoti in parte conosciuti, costituito da circa 300 grotte esplorate. L'ipotesi dunque che lo sversamento a monte e inquinamento delle sorgenti siano intimamente connessi è più che verosimile, per giunta anche in passato nella zona si sono verificati casi di inquinamento da idrocarburi delle sorgenti situate in prossimità di aree abitate.

Nei casi precedenti, però, il fenomeno aveva interessato solo la Sorgente di Luvinate, mentre adesso la contaminazione riguarda entrambe le sorgenti, ed è precedente alla piena del 7 giugno 2020.

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Questo particolare è rilevante, poichè in precedenza i fenomeni si erano verificati solo dopo intense precipitazioni.

E' quindi del tutto ragionevole pensare che gli idrocarburi arrivino dall'area carsica e non siano stati rilasciati localmente.

Allo stato attuale sono in corso accertamenti: Non tutte le informazioni sono disponibili in quanto riservate, poichè ci sono implicazioni legali e procedimenti tecnici ed amministrativi in corso.

Un aspetto non marginale di questa contaminazione riguarda anche altre criticità ambientali. Oltre alla potabilità delle acque, è a rischio anche l'habitat "Grotte non turistiche" per le varie specie di chiroteri indicate nella direttiva Habitat e presenti nelle grotte del massiccio. Il versante meridionale del Campo dei fiori è infatti un SIC, denominato "Grotte del versante meridionale del Campo dei fiori", a riconoscimento dell'importanza che viene attribuita al sistema carsico.

Il Parco Regionale del Campo dei Fiori ha quindi chiesto al Gruppo Speleologico CAI Varese di raccogliere informazioni sul sottosuolo. La Federazione Regionale Lombarda, tramite il presidente Andrea Ferrario, si è prontamente attivata ed ha garantito il proprio supporto se necessario, sia per l'attività speleologica in senso stretto, sia per le valutazioni sull'ambiente sotterraneo.

Sono attualmente in corso verifiche nelle grotte situate lungo l'ipotetico percorso seguito dalla contaminazione, con alcune difficoltà:

- il sistema del Campo dei fiori è strutturato a pettine, con tanti rami paralleli, di cui solo pochi conosciuti speleologicamente: va quindi verificato quello giusto e non è detto che sia noto.
- lo sversamento ha avuto luogo nelle dolomie, ovvero nella parte stratigraficamente inferiore del complesso idrogeologico carsificato. Poche grotte raggiungono questo livello, generalmente in profondità, come la grotta Schiaparelli-Viacolvento, e la grotta Fondo Marelli, dove la circolazione idrica avviene prevalentemente in rete di fratture e non in dreni carsici.
- A causa dell'emergenza COVID vigono restrizioni per l'attività speleologica, per cui quella relativamente poco intensa non sembra essere un problema, mentre quella profonda alla Grotta "Fondo Marelli" è in corso di valutazione: va verificato se vale la pena di raggiungere il fondo predisponendo nuove corde e fare un'attività potenzialmente rischiosa, quando il Soccorso invita caldamente ad evitare di correre rischi.

Allo stato attuale sono state verificate e campionate:

Grotta sopra Fontana Marella, con forte odore di idrocarburi ma senza contaminazione delle acque.
Grotta Viacolvento, Ramo Acqua cheta
Grotta "Nuovi Orizzonti"

Sono in fase di verifica:

Grotta Marelli
Grotta di Cima Paradiso
Una decina di ingressi bassi del sistema.

Fonte:

Alessandro Uggeri, Gruppo Speleologico CAI Varese, autore di numerosi studi e indagini geologiche e idrologiche del Massiccio "Campo dei Fiori"

Umbria - Ripartono le ricerche antropologiche e archeologiche alla Grotta Bella dopo l'emergenza Covid-19

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 26th, 2020

Passato il picco Covid-19, in Umbria si riprende lo studio della Grotta Bella, una cavità naturale con importanti reperti archeologici e antropologici.



Cranio rinvenuto nella Grotta Bella

All'inizio dell'anno gli speleologi di Todi, in collaborazione con il Dottor Felice Larocca del Centro Studi 'Enzo dei Medici', avevano presentato i risultati preliminari delle indagini speleo-archeologiche effettuate nel 2019

all'interno della Grotta Bella, ad Avigliano Umbro.

Le ricerche avevano suscitato un forte interesse da parte di studiosi e pubblico, ma la pausa del Lockdown ha fatto slittare qualsiasi buon proposito di ulteriori approfondimenti, fino ad oggi, quando è stata annunciata la ripresa delle ricerche.

Il progetto vede gli speleologi affiancati ai ricercatori della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e gode del sostegno del Comune di Avigliano e della Fondazione Carit.

I reperti già noti all'interno della Grotta Bella sono di estremo interesse paleontologico, ma una revisione sistematica dei ritrovamenti ha spostato molto indietro l'età dei fossili umani presenti, nonostante il sito sia stato oggetto di scavi abusivi e interventi umani disastrosi.

Un cranio molto antico su cui poggia un tronco di stalagmite alto una ventina di centimetri, era stato datato approssimativamente a circa sei mila anni fa.

Durante le ricerche del 2019, in terra nei pressi del reperto è stata trovata una stalagmite rotta, lunga una trentina di centimetri, che corrisponde per forma e dimensioni al pezzo mancante della concrezione cresciuta sul teschio.

Questa scoperta che va oltre la semplice supposizione, sposta indietro di migliaia di anni l'età del reperto.

Anche lo studio di altri oggetti ritrovati nella grotta, tra i quali laterizi e frammenti di ceramiche, testimoniano una frequentazione costante durata migliaia di anni fino ad arrivare a datazioni certe, grazie ai bolli presenti sui laterizi.

La presenza umana testimonia l'interesse di questo luogo e l'importanza che rivestiva nel territorio circostante.

Ora che in Umbria l'epidemia di Covid-19 sembra essere molto attenuata, per gli speleologi è arrivato il momento di riprendere nuove indagini insieme a ricercatori italiani già dal mese di Agosto, mentre si dovrà attendere per l'arrivo di ricercatori stranieri che in questo momento non possono essere presenti per le ovvie restrizioni imposte dai Governi nazionali.

Le attività di ricerca verranno svolte nel pieno rispetto delle norme per il contenimento del Covid, evitando in questa fase le esplorazioni speleologiche, che non consentono un distanziamento sufficiente; esse si concentreranno invece sul rilevamento topografico e su varie attività di documentazione nell'area di rinvenimento di un altro scheletro di verosimile età preistorica, scoperto in uno dei settori più profondi della cavità.

Fonte:

<https://www.aviglianonews.it/ricerche-nella-grotta-bella-riparte-il-progetto-dopo-lemergenza-covid-19/>

Se ne è andato lo speleosub Daniel Hutnan - il ricordo di Leo Fancello

By [Andrea Scatolini](#) on giugno 30th, 2020

Pochi giorni fa è scomparso lo speleosub Daniel Hutnan, a seguito di un malore dopo un'immersione. Tra le sue esplorazioni più famose, il complesso carsico del Supramonte Orientale in Sardegna. Il commosso ricordo dell'amico e compagno di esplorazioni Leo Fancello



Daniel Hutnan in immersione a Su Molente, in Sardegna

Il 26 giugno scorso, a seguito di un malore dopo un'immersione, è morto Daniel Hutnan. E' estremamente difficile ricordare un caro amico con poche righe di circostanza. Soprattutto quando gli occhi si velano di lacrime a stento trattenute. Daniel era uno degli speleosub più forti al mondo e le sue imprese leggendarie sono scolpite nelle pareti di roccia di mille gallerie sommerse da lui esplorate, in Messico e in Europa.

Con i suoi fortissimi compagni di avventura, di cui ricordo Karol, Mira, Jan, Radoslav, ha esplorato sistemi carsici estesi e incredibilmente complicati, come il sistema K'oox Baal in Messico con i suoi 75 km o le Grotte del Bue Marino e la Risorgenza di Cala Luna in Sardegna.

Ci conoscemmo oltre vent'anni fa in occasione delle solite esplorazioni che conducevamo senza interruzioni dal 1989 assieme ai suoi connazionali nelle grotte del Bue Marino. Sin da subito capii che davanti a me c'era una nuova squadra di fortissimi speleosub della repubblica Ceka, e Daniel ne era il leader indiscusso. Un leader assolutamente carismatico, umile e disponibile, incredibilmente rispettoso delle ragioni degli altri, con una rara capacità organizzativa e una sempre chiara visione complessiva dei problemi esplorativi. Nacque subito una grande amicizia.

Scintilena - Raccolta Giugno 2020

Ogni anno, in primavera e autunno, con la sua squadra e noi sardi aggiungevamo tasselli su tasselli a quello che poi sarebbe diventato il Complesso Carsico del Supramonte Orientale, attualmente il più esteso d'Italia con i suoi 73 km.

Daniel non ha mai mancato di farci avere gli aggiornamenti cartografici o le novità esplorative, corredate di foto e filmati, in tempo reale, spesso coadiuvato dal figlio Martin che ben conosce l'italiano, dimostrando una disponibilità e uno spirito collaborativo raro a trovarsi negli ambienti speleologici. Sempre sorridente e pronto alla battuta, incontrarlo era sempre una festa.

Ripercorrendo con tristezza quegli anni, posso affermare senza dubbio che Daniel è stato un riferimento per tutti noi speleosub sardi, ci ha insegnato tanto anche solo con l'esempio o con grandi e piccoli quanto importanti consigli. Avevamo ancora così tanti progetti in cantiere...

Lo voglio ricordare con due episodi.

Il primo risale a circa dieci anni fa, durante le immersioni nella grotta Su Molente. Risalire con le attrezzature subacquee sulle spalle dalla Codula Ilune verso le auto (350 m di dislivello su una pietraia feroce) era un vero inferno per tutti. Noi sardi al massimo potevano trasportare due bombole da sette litri e poco altro. In quell'occasione, Daniel si caricò TUTTA la sua attrezzatura in un unico gigantesco zaino, pesantissimo, e risalì la ripida pietraia senza un lamento, affaticato ma sempre sorridente. Un Grande.

Il secondo episodio risale a tre anni fa. Daniel ripercorse con Miroslav Manhart i 40 sifoni del ramo Nord della Grotta del Bue Marino (circa sette km), i due raggiunsero il punto terminale del 1993 dove si fermarono Slezak e Benysek (esplorazione che con i mezzi dell'epoca aveva del fantascientifico), continuando ben oltre, fino allo sfinimento fisico, aggiungendo ancora centinaia di metri al rilievo.

Daniel era un GRANDE che ha lasciato un vuoto immenso tra gli amici e nella sua famiglia. A me restano splendidi ricordi di un caro amico e tante e tante mappe della grotta del Bue Marino e della Risorgenza di Cala Luna, mirabilmente disegnate dalla figlia Anna. Conservo gelosamente anche la sua Relazione esposta al Convegno speleosub di Cala Gonone. Nella mia libreria un posto particolare è occupato dalle sue pubblicazioni: "A quest for the Secret of Xibalba" sulle esplorazioni in Messico; "La Grotta del Bue Marino" e il recente splendido Manuale di speleologia Subacquea "Cave Diving Manual".

Tantissimo altro potrei raccontare di lui, ma il dolore è ora troppo grande e le parole restano aggrappate alla punta della penna. Addio Daniel.